



Il Giorno della Festa

17^a Domenica Tempo Ordinario Anno B



La liturgia ci invita oggi a partecipare al banchetto imbandito da Gesù per noi, uomini immersi nell'oggi della storia e chiamati a divenire lievito che fermenta la massa del mondo. Gesù moltiplica i pani e dona del cibo materiale alle folle affamate. Ma il pane materiale non basta a saziare la nostra fame, perché noi non viviamo solo di pane. Siamo invitati a prendere coscienza di un'altra fame: la fame di Dio e della sua parola di salvezza che trova nutrimento dall'Eucaristia che oggi celebriamo.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Chiediamo perdono al Signore per aver cercato il pane che non sazia la nostra fame di lui e per non aver avuto fame di verità, di giustizia, di amore, di unità e di pace. Chiediamo perdono per esserci preoccupati troppo della fame di cose umane e aver dimenticato di cercare il cibo che non perisce, ma che ci dona la vita eterna.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che hai saziato, quanti ti seguivano, con la tua parola e con il tuo pane, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C. Cristo, che ci chiedi di condividere nel tuo nome il pane quotidiano, Christe, eleison.

A. **Christe, eleison.**

C. Signore, che ti sei seduto a mensa con i poveri e i peccatori, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Padre, che nella Pasqua domenicale ci chiami a condividere il pane vivo disceso dal cielo, aiutaci a spezzare nella carità di Cristo anche il pane terreno, perché sia saziata ogni fame del corpo e dello spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA 2 Re 4,42-44

Dal secondo libro dei Re

In quei giorni, da Baal-Salisà venne un uomo, che portò pane di primizie all'uomo di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia.

Eliseo disse: «Dallo da mangiare alla gente». Ma il suo servitore disse: «Come posso mettere questo davanti a cento persone?». Egli replicò: «Dallo da mangiare alla gente. Poiché così dice

il Signore: “Ne mangeranno e ne faranno avanzare”».

Lo pose davanti a quelli, che mangiarono e ne fecero avanzare, secondo la parola del Signore.

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Sal 144*

**R. Apri la tua mano, Signore,
e sazia ogni vivente.**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza. **R/.**

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.
Tu apri la tua mano
e sazi il desiderio di ogni vivente. **R/.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,
a quanti lo invocano con sincerità. **R/.**

SECONDA LETTURA *Ef 4,1-6*

Dalla lettera di san Paolo ap. agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.

R. Alleluia.

VANGELO *Gv 6,1-15*

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva

una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore **A.: Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Abbiamo contemplato il grande amore di Gesù per l'umanità che provvede a sfamare la folla. Certi della sua benevolenza che continua a raggiungerci, rivolgamoci a lui con la sicurezza di essere ascoltati. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. La folla ti seguiva per i segni che facevi sugli infermi. La Chiesa ti segua, come tua sposa, per la tua persona, per la ricchezza che offri e per l'amore con cui l'ami, preghiamo.
2. Sottoponi Filippo alla prova della fede. Aiutaci a non cedere all'autosufficienza delle nostre sole forze, ma a riconoscere in te la radice e la fonte di ogni realizzazione umana, preghiamo.
3. I cinque pani d'orzo e i due pesci che benedici erano il cibo dei poveri. Fa' che sappiamo condividere i nostri doni, affinché nelle tue mani diventino abbondanza per tutti, preghiamo.

4. Rendi grazie per i pani, prima di distribuirli alla folla. Solo tu sei in grado di donarci il «pane di vita»; la sazietà della folla ci faccia sicuri che il tuo cibo basta per colmare qualunque nostra fame, preghiamo.

5. Il tuo regno non è di questo mondo. Accogli i nostri fratelli defunti nella tua intimità col Padre, preghiamo.

C. Ti ringraziamo, o Gesù, per la generosità del tuo cuore. Insegnaci ad usare con saggezza i beni che il Padre ci ha affidato e concedi a tutti di poter spezzare ogni giorno il pane che sostiene e nutre la vita. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A: Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro padre, che ci hai dato la grazia di partecipare al mistero eucaristico, memoriale perpetuo della passione del Tuo Figlio, fa' che questo dono del suo ineffabile amore giovi sempre per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore **A: Amen.**

A partire da quasi nulla...

Ciò che mi blocca spesso, quando devo decidere, è la povertà dei miei mezzi. Ciò che spesso mi impedisce di fare, è la paura di non riuscire. Ciò che ostacola i miei slanci ed i miei desideri, è la mancanza di ambizione umana e religiosa.

Gesù, al contrario, non si lascia mai frenare da questi stati d'animo. Si slancia in avanti con nulla o quasi nulla, ma lo fa con fiducia e coraggio.

Gesù, partendo da realtà modeste, riesce a rendere felici. La moltiplicazione dei pani e dei pesci, questo gesto pieno di semplicità, rappresenta una bella dimostrazione di humour e di saggezza.

Perché contiene allo stesso tempo l'attenzione verso gli altri e il desiderio di confortarli. Sorprendendo i suoi discepoli e stupendo la folla affamata, Gesù compie un atto di fede e di benevolenza.

Con tre volte nulla, ma con la grazia del Figlio di Dio, anche noi possiamo rendere felici. Basta volerlo e contare su Dio!



Prender posto alla Tavola

La moltiplicazione dei pani annuncia l'Eucaristia, che procura conforto all'anima e nutre la nostra fede. Ad ogni Messa, celebrata la domenica o durante la settimana, noi prendiamo posto alla Tavola della Parola di Dio e alla Tavola del suo Pane. L'Eucaristia raduna, nutre e conforta il fedele nel suo cammino verso il regno di Dio.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

**Celebrazione S. Messa con il popolo
nel periodo dell'emergenza covid-19**

GIORNI FERALI

CERVINO: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 8.00

FORCHIA: Ore 19.00

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 9.30

FORCHIA: Ore 11.30

Ore 19.00: *All'interno del Cimitero di Cervino.*

ADORAZIONE EUCARISTICA:

Chiesa Messercola: *Martedì* Ore 20.00

Chiesa Cervino: *Giovedì* Ore 20.00

Chiesa Forchia: *1° Venerdì* Ore 19.30